



LICEO SCIENTIFICO STATALE "AMEDEO AVOGADRO"

Cambridge International School

Liceo Matematico

00198 ROMA – Via Brenta, 26 – Tel. 06121125905 – Distretto 10
Codice Fiscale 80202890580 – Codice meccanografico RMPS030009
e-mail : rmps030009@istruzione.it _ pec: rmps030009@pec.istruzione.it sito: www.liceoavogadro.edu.it

Piano per l'Inclusione 2025

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità dell'a.s. 24 - 25

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ Minorati vista	1
➤ Minorati udito	
➤ Psicofisici	5
➤ Disabilità motoria	
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	65
➤ ADHD/DOP	5
➤ Borderline cognitivo	
➤ Disturbo del linguaggio	1
➤ Disturbo dello spettro autistico lieve	1
➤ Disturbo della coordinazione motoria	1
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico-familiare	
➤ Linguistico-culturale	1
➤ Disagio o disturbo emotivo-relazionale	24
➤ Difficoltà fisiche/malattie croniche o acute	7
➤ Altro	
Studenti agonisti – BES sportivo	43
Studenti atleti di alto livello con PFP	49
Totali	111
% su popolazione scolastica	8,5%
N° PEI redatti dai GLO	6
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	104
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	1

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì/No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Funzioni strumentali/coordinamento		no
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Progetto La Bottega delle Idee del Municipio II, Cooperativa sociale Cotrad e Associazione 123 Stella Coop. Sociale Le Mille e una notte	sì
Docenti tutor/mentor		sì
Altro Team inclusione		sì

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	no
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	no
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	no
Altri docenti	Partecipazione a GLI del Team inclusione e dei referenti di plesso	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	no

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
	Altro:	no
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	sì

	Coinvolgimento in progetti di inclusione	sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	sì
	Altro:	no
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	no
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	no
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	sì
	Progetti territoriali integrati	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no
	Rapporti con CTS / CTI	no
	Altro:	no
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no
	Progetti a livello di reti di scuole	no
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	no
	Didattica interculturale / italiano L2	no
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	no
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	no
	Altro: tirocini insegnanti specializzandi sul sostegno	sì

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		X			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo		X			
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'a.s. 25 - 26

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Il Dirigente Scolastico convoca e presiede le riunioni collegiali del GLI, svolge il coordinamento delle attività per l'inclusione, intrattiene rapporti con le famiglie e con tutti i soggetti coinvolti.

Il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) si occupa della rilevazione degli alunni con BES presenti nella scuola, effettua il monitoraggio e la valutazione dei livelli di inclusività dell'Istituto; raccoglie le proposte formulate per l'elaborazione del Piano dell'Inclusione; interagisce con i soggetti coinvolti per favorire e consolidare la diffusione di buone pratiche per l'inclusività scolastica.

La Commissione inclusione è costituita dai docenti di sostegno e una rappresentanza di docenti curricolari individuati nei diversi dipartimenti disciplinari. La Commissione è coordinata dal referente per l'inclusione, che assolve le funzioni di supervisione e supporto ai Consigli di classe per la presa in carico degli alunni con BES, accoglie gli studenti e i genitori di tali alunni e offre consulenza per l'elaborazione dei PDP.

Il Dipartimento di sostegno è costituito dagli insegnanti di sostegno ed ha le funzioni di: monitorare gli studenti con disabilità e i GLO, curare i rapporti con i coordinatori di classe e il Dirigente scolastico. Il coordinatore del dipartimento si occupa della programmazione, della gestione e del coordinamento delle attività legate al sostegno scolastico, supporta i Consigli di classe per l'elaborazione dei PEI e la Commissione inclusione nell'aggiornamento della modulistica per la documentazione relativa agli alunni con BES e coordina le azioni di accoglienza e di tutoraggio degli insegnanti tirocinanti in formazione.

Il Collegio dei Docenti discute e delibera il Piano di Inclusione.

Il Consiglio di classe individua i casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica e di misure compensative e dispensative; rileva alunni con BES nell'area dello svantaggio; definisce interventi didattico-educativi; individua strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento; progetta e condivide progetti personalizzati; si occupa della stesura e applicazione del Piano di lavoro (PEI, PDP, PFP); collabora con scuola, famiglia e territorio.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Per il prossimo anno scolastico si ritiene opportuno intensificare la proposta di corsi di formazione e di aggiornamento degli insegnanti su tematiche relative a temi quali: i bisogni educativi speciali, la psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva, la didattica speciale su specifiche disabilità, la didattica interculturale, ecc.

A tal proposito la Commissione inclusione avrà i compiti di curare e intensificare i contatti con gli Enti che operano sul territorio per organizzare attività integrative e segnalare o partecipare a convegni, mostre e manifestazioni che riguardano l'inclusione e altre iniziative di formazione. In particolare, alla luce dell'incremento registrato nella scuola negli ultimi anni di alunni con difficoltà emozionali/relazionali, si rende necessaria la proposta ai docenti di corsi di formazione specifici sui nuovi bisogni educativi speciali emersi.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Nella stesura dei PEI e dei PDP si prevedono misure personalizzate, con verifiche orali programmate, prove scritte strutturate e adeguamento dei tempi per lo svolgimento delle prove, riduzione dei compiti assegnati, uso di calcolatrici e materiali di supporto. L'intero Consiglio di classe è chiamato a monitorare la congruenza della proposta didattica alla risposta e adeguare in itinere le strategie adottate alla realtà osservata. Le tipologie delle prove saranno strutturate in coerenza con i PEI o i PDP degli allievi con BES, tenendo conto delle capacità e difficoltà del singolo alunno (ad esempio attraverso la riduzione e/o diversa strutturazione del compito o l'utilizzo di tempi aggiuntivi e/o strumenti compensativi) e saranno volte a verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati nelle singole programmazioni personalizzate o individualizzate.

Nella somministrazione delle verifiche una buona prassi da seguire è di esplicitare le consegne con frasi semplici e brevi e presentare le istruzioni più complesse sia in forma orale che schematizzate in forma scritta. E' inoltre una buona prassi concordare le modalità di utilizzo degli strumenti compensativi e le misure dispensative con l'alunno (ad esempio visionare prima della verifica le mappe concettuali).

Nella valutazione della prova si utilizzeranno apposite rubriche di valutazione personalizzate o individualizzate.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Tutte le figure professionali presenti nell'Istituto (i docenti curricolari, i docenti di sostegno e gli assistenti specialistici) saranno utilizzate nell'organizzazione dei vari interventi educativi e didattici. Si rende necessario l'incremento e la promozione di un coordinamento strutturale tra docenti curricolari e personale specialistico attraverso la mediazione dei docenti della Commissione inclusione e del Dirigente scolastico.

Gli interventi messi in atto saranno inoltre strutturati sulla base di specifici protocolli d'inclusione per gli allievi con BES. I soggetti coinvolti si occuperanno di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione e al successo della persona ad esempio attraverso attività laboratoriali (learning by doing), attività per piccoli gruppi (cooperative learning), tutoring; peer education e mastery learning.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Per l'anno scolastico 2025-2026 si ritiene utile obiettivo dell'Istituto favorire la collaborazione della scuola con soggetti esterni per orientare e completare il progetto di vita degli studenti con bisogni educativi speciali, attraverso l'incremento dei rapporti con le ASL, i CTS e altri enti che supportano le famiglie degli studenti nell'inclusione.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La scuola curerà il coinvolgimento delle famiglie in modo da rendere il percorso dell'inclusione un percorso aperto e condiviso. La famiglia dell'alunno: - fornisce notizie sull'alunno; - gestisce con la scuola le situazioni problematiche; - condivide con la scuola il processo di apprendimento dell'alunno; - collabora alla costruzione e realizzazione del progetto di vita e del PEI/PDP.

In accordo con le famiglie saranno individuate modalità e strategie specifiche, per favorire lo sviluppo pieno delle potenzialità dell'alunno, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso la condivisione degli obiettivi educativi-didattici e delle scelte effettuate; l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi ed individuare azioni di

miglioramento; il coinvolgimento nella redazione dei PEI e dei PDP.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

All'interno di un curriculum attento alle diversità, i singoli Consigli di classe in presenza di alunni con BES adotteranno le seguenti metodologie che mirino a una didattica inclusiva attraverso: la cura delle relazioni (accoglienza, incoraggiamento, ascolto attivo); la progettualità tra docenti (trasferibilità di strategie, condivisione dei saperi, autovalutazione); uso di strategie didattiche quali cooperative learning, attività laboratoriali, peer tutoring, flipped classroom, e le tecnologie per l'inclusione.

Per gli alunni con disabilità che seguono un PEI ordinario o personalizzato verranno utilizzate, ove necessario, le seguenti strategie: semplificare o strutturare gli esercizi, consentire tempi più lunghi e/o ridurre il numero degli esercizi, fornire schemi, mappe, diagrammi prima delle spiegazioni per aiutare l'alunno a selezionare, ricordare e applicare quanto recepito durante la spiegazione, spiegare utilizzando immagini, fornire la procedura scandita per punti nell'assegnare il lavoro e uso delle tecnologie multimediali (computer, software specifici).

Per gli alunni con BES che seguono un PDP verranno utilizzate, ove necessario, le seguenti strategie:

- uso di strumenti compensativi (PC dotati di programmi di videoscrittura con correttore automatico, calcolatrice, vocabolario digitale, tabelle/formulari, mappe concettuali, uso di risorse audio, ...). Tali strumenti sollevano l'alunno con DSA dalle prestazioni rese difficoltose dal disturbo senza facilitargli il compito da un punto di vista cognitivo;
- uso di misure dispensative (dispensa dalla lettura ad alta voce, dal copiare dalla lavagna, ecc..).

Tra le iniziative programmate dalla scuola in continuità con gli anni scolastici precedenti, che sono rivolte a tutta la comunità degli studenti ma che favoriscono in particolare l'inclusione di studenti con BES, si riportano le seguenti:

- il progetto accoglienza delle classi prime, che prevede un viaggio ad inizio anno scolastico e la Peer education degli alunni delle prime con i peer tutors delle quarte;
- lo Sportello d'ascolto rivolto a studenti, genitori e docenti;
- lo Sportello d'ascolto in classe (*focus group*);
- gli Sportelli didattici;
- i corsi di potenziamento e di recupero;
- il progetto di istruzione domiciliare;
- affiancamento degli studenti da parte di docenti tutor nell'ambito del progetto per la riduzione dei divari e il contrasto alla dispersione scolastica;
- le misure per studenti agonisti e il progetto didattico Studente-atleta di alto livello;
- eventuale corso di italiano L2 e mediazione culturale per gli alunni stranieri e le loro famiglie.

L'Istituto si pone come obiettivo per l'anno scolastico 2025-2026, il potenziamento e il miglioramento delle iniziative già intraprese e la valorizzazione dell'inclusività delle stesse favorendo la partecipazione degli studenti con bisogni educativi speciali e degli alunni a rischio di dispersione scolastica.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Tutte le risorse umane, materiali ed economiche che la scuola possiede saranno utilizzate per lo sviluppo del Piano di Inclusione. Le risorse materiali: alunni e docenti usufruiscono di PC, LIM, libri, vocabolari e sussidi multimediali. Gli studenti possono inoltre avvalersi degli spazi e delle attrezzature che sono presenti nelle diverse sedi dell'Istituto, tra cui aule corredate di lavagna multimediale, palestre, laboratori di fisica e di chimica, laboratori mobili di informatica. La scuola mette a disposizione di tutti gli alunni che ne fanno richiesta PC in comodato d'uso.

Le risorse umane: tra i soggetti coinvolti nello sviluppo del Piano di Inclusione vi sono il Dirigente

Scolastico, il personale docente e non docente, gli assistenti specialistici e alla comunicazione, le figure referenti per l'inclusione e il GLI.

Come obiettivo di miglioramento per l'a.s. 2025-2026 si propone la strutturazione di una o più occasioni istituzionali di scambi/riflessioni tra i docenti di Istituto ed eventuali altre figure (assistenti, psicologi, educatori, docenti tutor) sulle esperienze positive di didattica inclusiva realizzate e/o sulle difficoltà incontrate.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Si evidenzia la necessità di individuare fonti di finanziamento per corsi di formazione sulle tematiche dell'inclusione; eventuali risorse per l'acquisizione di appositi software informatici utili a sviluppare le abilità richieste e finanziamenti utili a potenziare le risorse umane già attive.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Per gli studenti in entrata è opportuno che siano tempestivamente consegnate tutte le documentazioni necessarie per l'attivazione eventuale del PEI-PDP e che i genitori siano invitati a prendere contatto con il Dirigente scolastico, il referente inclusione, il coordinatore di classe e con il docente di sostegno, se assegnato alla classe, per mettere a fuoco strategie mirate nel passaggio dalla scuola media al liceo. Si tratta di una transizione delicata che costituisce un momento critico per l'avvio dello studente al percorso liceale.

Durante le giornate di Open Day della scuola sarà sottolineata alle famiglie l'importanza di segnalare l'eventuale presenza di Bisogni educativi speciali sin dal momento dell'iscrizione on-line. Per l'accoglienza dei nuovi alunni iscritti la scuola porrà attenzione alla documentazione scolastica e medica acquisita, di cui verificherà l'aggiornamento e si occuperà tramite il coordinatore di classe, o il docente di sostegno, di comunicare le informazioni relative allo studente con BES a tutti i docenti del Consiglio di classe garantendo la riservatezza e la corretta gestione dei dati sensibili.

Durante l'ultimo anno della scuola secondaria di I grado si prevedono colloqui con le famiglie degli alunni con BES che ne facciano richiesta, per la presentazione dell'offerta formativa ed educativa dell'istituto e una prima raccolta di informazioni sul ragazzo; si programma inoltre per gli alunni con disabilità la partecipazione all'ultimo GLO presso la scuola secondaria di I grado.

Durante l'ultimo anno di scuola secondaria di II grado, per assicurare continuità nella realizzazione del Progetto di vita dei ragazzi, la scuola accompagnerà gli alunni con disabilità e le loro famiglie nel passaggio alla vita adulta. I docenti del Consiglio di classe e tutti i membri del GLO orienteranno le attività che l'alunno con disabilità potrà svolgere concluso il percorso scolastico.

A partire dal terzo anno, verranno stabilite per gli alunni con BES le modalità più adeguate a individuare progetti PCTO maggiormente rispondenti ai bisogni degli allievi.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 26/05/2025

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 16/06/2025